

tenga equo ed opportuno dare o promuovere disposizioni, perchè l'esclusione dei premi e sopra-premi di cui all'articolo 3º del decreto luogotenenziale 20 febbraio 1919, n. 177, non colpisca quei militari i quali vennero congedati od esonerati poco prima dell'armistizio, ma ebbero pure con abbastanza lungo e lodevole servizio in zona di guerra o presso stabilimenti ausiliari a contribuire alla gloriosa finale vittoria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giacobone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se, ai fini non solo del risorgimento economico della Calabria, a cui non bastano le leggi attuali, perchè sia pari, come del resto, alle altre regioni sorelle, ma ai fini altissimi di vita sempre più fiorente e di sicurezza della Patria, non sia opportuno e necessario aprire, attraverso le valli dei fiumi Amato e Corace (la parte più stretta della penisola) un canale navigabile che congiungendo i due mari Tirreno e Jonio e i golfi di Sant'Eufemia e di Policastro, diventi una delle vie migliori e più vantaggiose al commercio e al traffico d'Italia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere le ragioni della diversità di trattamento fatto agli impiegati delle Manifatture tabacchi in confronto dei dipendenti delle altre Amministrazioni statali dei quali furono ufficialmente riconosciute le organizzazioni ed ai quali fu concesso discutere in contraddittorio coi superiori funzionari i rispettivi organici mentre ai suddetti impiegati tutto questo fu negato nella circostanza della lungamente promessa e non ancora attuata riforma del loro organico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Brunelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se nell'emanare la recente disposizione che ha abrogato tutte le facilitazioni a favore dell'agricoltura, e particolarmente le licenze agricole e le concessioni occasionali — si siano avute presenti le condizioni delle zone alpine e prealpine, che non poterono avvalersi della concessione di esoneri agricoli — per mancanza dei requisiti di superficie e di semina dei cereali — e nelle quali non

solo non esiste la disoccupazione ma esiste (ed è riconosciuto dal Commissariato agricolo provinciale) la mancanza della mano d'opera necessaria per i lavori agricoli urgenti, e molte aziende agricole sono tuttora sprovviste di ogni uomo valido, essendo sotto le armi dodici classi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Saudino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei pubblici, per sapere se non intenda assicurare con generosa premura alla benemerita classe dei cantonieri stradali un trattamento che sia rispondente alle nuove esigenze economiche della vita. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Saraceni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di agricoltura e dei lavori pubblici, per sapere se, in omaggio alle solenni promesse fatte alla Camera e al Senato nelle tornate del 3 e 13 luglio 1914 e in conformità alla disposizione dell'articolo 1, n. 2, del decreto luogotenenziale 12 febbraio 1919, n. 242, intendano finalmente sopprimere la facoltà di espropriazione dei terreni irrigabili accordata alla Società concessionaria del bacino del Tirso, in base all'articolo 5, della legge 11 luglio 1913, n. 985. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Porcella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia disposto ad inviare in licenza illimitata i figli unici di madre vedova. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Labriola ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se creda giusto e conforme agli interessi dell'economia nazionale, la disposizione per la quale non hanno più corso gli esoneri agricoli presentati dopo il 31 gennaio prossimo passato anche quando successivamente a quell'epoca è venuto a mancare l'unico uomo valido che attendeva alla cultura del fondo. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Peano, Cassin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se non creda giusta e conveniente la concessione al personale degli Enti locali, provinciali e comunali, del giorno settimanale di riposo,